

**AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE DI AZIONI TRASVERSALI E DI ACCOMPAGNAMENTO INDIVIDUALE NELL'AMBITO DELLA RETE CITTADINA GIOVANI MILANO, FINALIZZATA ALL'OFFERTA DI SERVIZI DI ORIENTAMENTO E ALTRE OPPORTUNITÀ RIVOLTE AI GIOVANI DAI 14 AI 35 ANNI. PERIODO DAL 01/09/2025 AL 31/08/2027 con possibilità di proroga  
CUP B41B25000050005  
CIG B5E888BD1D**

## Indice

Indice .....	1
1 NORME DI RIFERIMENTO.....	2
2 FINALITÀ.....	2
3 LINEE D'INDIRIZZO E PERCORSO DI CO-PROGRAMMAZIONE .....	2
4 IL CONTESTO: LA RETE CITTADINA "GIOVANI MILANO" PER L'ORIENTAMENTO .....	3
4.1 GLOSSARIO – in ordine alfabetico .....	3
4.2 LA RETE CITTADINA GIOVANI MILANO .....	4
5 AZIONI E OBIETTIVI OGGETTO DELLA CO-PROGETTAZIONE.....	5
5.1 OBIETTIVI.....	5
5.2 BENEFICIARI .....	5
5.3 ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO .....	6
5.3.1 Sub-Progetto A – AZIONI TRASVERSALI .....	6
5.3.2 Sub-Progetto B – AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO INDIVIDUALE.....	8
5.3.3 Funzione di coordinamento e raccordo tra i due sub-progetti.....	10
6 DURATA.....	10
7 RISORSE DELLA COPROGETTAZIONE .....	11
7.1 Composizione del budget .....	11
7.2 Ripartizione delle risorse .....	11
8 SOGGETTI AMMESSI ALLA COPROGETTAZIONE E REQUISITI .....	11
9 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE.....	12
10 VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE.....	13
10.1 SUB-PROGETTO A: AZIONI TRASVERSALI.....	13
10.2 SUB-PROGETTO B: AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO INDIVIDUALE .....	15
11 FASI SUCCESSIVE .....	16
11.1 INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI AMMESSI ALLA CO-PROGETTAZIONE .....	16
11.2 CO-PROGETTAZIONE E REDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO.....	17

11.3	STIPULA DELLA CONVENZIONE.....	17
11.4	GESTIONE DEL PROGETTO .....	18
11.5	RENDICONTAZIONE E PAGAMENTI .....	19
12	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	19

## 1 NORME DI RIFERIMENTO

- La Legge 8 novembre 2000 n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”
- La Legge 28 agosto 1997, n. 285 "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza"
- Il D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo Settore a norma dell’art. 1, comma 2, lettera b), della legge 6 Giugno 2016, n. 106” e ss.mm.ii.,
- Il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, n. 72 del 31 marzo 2021 con il quale vengono adottate le “Linee guida sui rapporti collaborativi tra Pubblica Amministrazione ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.lgs. n.117/2017 (Codice del Terzo Settore)”
- Il “Regolamento di disciplina generale sui rapporti tra il Comune di Milano e gli Enti del Terzo Settore in attuazione del Codice del Terzo Settore”, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 3/07/2023
- La Deliberazione di Giunta Comunale n. 484 del 24/4/2024 “Atto di indirizzo politico in merito all'attuazione delle politiche giovanili nel periodo 2024-2026”
- La Determinazione Dirigenziale n. 4890 del 12/6/2024 con la quale è stato approvato l’Avviso pubblico per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse di Enti del Terzo Settore o altri soggetti interessati alla co-programmazione (in applicazione dell'art. 55 del Codice del Terzo Settore) della Rete cittadina Giovani Milano
- La Determinazione Dirigenziale n. 736 del 07/02/2025 con la quale è stato adottato il documento finale ad esito del percorso di co-programmazione con 54 Enti del Terzo Settore e altri soggetti interessati
- La Determinazione Dirigenziale n. 2246 del 25/03/2025 che ha approvato il presente Avviso.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano tali norme.

## 2 FINALITÀ

La finalità del presente procedimento è la costruzione di un sistema di partnership attraverso la quale co-progettare e co-gestire azioni trasversali e di accompagnamento individuale nell’ambito della Rete cittadina integrata di servizi di orientamento e altre opportunità rivolte ai giovani di età compresa tra i 14 e i 35 anni, così come meglio descritta al successivo art. 4.2.

Il progetto, unico ma articolato in due sub-progetti, si propone di mettere a sistema servizi e iniziative già sperimentate a favore dei giovani più fragili - disorientati e/o fuoriusciti dai percorsi di studio, formazione e lavoro-, da sviluppare ulteriormente a seguito di una lettura condivisa dei fenomeni e dell’individuazione di bisogni e priorità emersi nell’ambito del percorso di co-programmazione con gli enti del terzo settore cittadino e altri soggetti interessati svoltosi nel periodo ottobre-dicembre 2024.

## 3 LINEE D’INDIRIZZO E PERCORSO DI CO-PROGRAMMAZIONE

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 484 del 24/4/2024 avente ad oggetto “Atto d’indirizzo politico in merito all'attuazione delle politiche giovanili nel periodo 2024-2026” è stata prevista, tra le modalità d’intervento messe in atto dalla Direzione di Progetto Promozione Giovanile e Transizione

Scuola - Lavoro, in qualità di soggetto responsabile dell'attuazione e del coordinamento delle iniziative in materia di politiche giovanili, **la co-programmazione e co-progettazione con gli enti del terzo settore**, ai sensi del Decreto Legislativo del 3 luglio 2017 n. 117, al fine di garantire una corretta individuazione dei bisogni e di individuare le modalità di intervento più efficaci in risposta agli stessi, attraverso il pieno coinvolgimento di professionalità e la massima valorizzazione delle esperienze maturate dagli enti in materia di politiche giovanili.

Tra gli ambiti d'intervento prioritari, in cui l'azione dell'Amministrazione in tema di politiche giovanili si articolerà nel prossimo biennio, è prevista la creazione di una **Rete cittadina per l'orientamento**, con la quale si intende valorizzare e stabilizzare quanto sperimentato con le progettualità e i servizi in essere, rilevare nuovi bisogni e proposte, definire le modalità per un raccordo ottimale e sostenibile tra le iniziative esistenti sul territorio e, infine, individuare le iniziative prioritarie da sostenere, sia attraverso risorse proprie, sia attraverso altri canali di finanziamento, previa co-progettazione.

A ottobre 2024, a seguito della pubblicazione di un apposito Avviso pubblico, è stato avviato un percorso di co-programmazione che ha visto la partecipazione di 54 soggetti, tra Enti del Terzo Settore cittadino e altri soggetti interessati a parteciparvi. Tale percorso si è concluso con l'elaborazione di un documento finale condiviso a cui si fa rimando (**Allegato n. 3** - documento finale del percorso di co-programmazione).

## **4 IL CONTESTO: LA RETE CITTADINA "GIOVANI MILANO" PER L'ORIENTAMENTO**

Al fine di facilitare la comprensione del suddetto allegato e dell'Avviso di co-progettazione in oggetto inseriamo di seguito un glossario dei termini ricorrenti.

### **4.1 GLOSSARIO - in ordine alfabetico**

#### **ANTENNE TERRITORIALI**

Realtà formali e informali o anche singole persone, quali ad esempio: scuole, centri di aggregazione, associazioni e gruppi giovanili, oratori, servizi culturali (es. biblioteche), singoli docenti, educatori di strada, centri sportivi e singoli istruttori sportivi, ecc. che, nello svolgimento delle proprie funzioni/attività, incontrano giovani con bisogni specifici da accompagnare ai percorsi e alle opportunità previste dalla Rete.

#### **CASE MANAGER**

Figura professionale che ha il compito di impegnarsi nella gestione e nel supporto di casi individuali con bisogni complessi. L'attività tipica del case manager si esplica attraverso questo processo:

- ascolto e lettura dei bisogni
- sviluppo di un piano d'azione personalizzato
- individuazione delle risorse disponibili e accompagnamento della persona presa in carico verso la fruizione delle stesse
- monitoraggio da effettuarsi attraverso periodiche verifiche dei progressi, individuazione di eventuali criticità e della necessità di rimodulare il piano originario (follow-up).

#### **PERCORSI AD ALTA INTENSITA'**

Percorsi connotati da una presa in carico individualizzata del giovane da parte di un operatore con funzione di case manager

#### **PUNTI D'ACCESSO**

Realtà già presenti e attive sul territorio, anche nell'ambito di servizi e reti già esistenti, che svolgono funzioni di orientamento a favore dei giovani (ad es. sportelli orientamento nelle scuole o nei centri

di aggregazione, ecc.) e che hanno il compito di promuovere e favorire l'accesso dei giovani alle opportunità della Rete.

## **4.2 LA RETE CITTADINA GIOVANI MILANO**

Il Comune di Milano intende realizzare un'efficace e capillare sistema di servizi e programmi cittadini per l'orientamento e il supporto ai giovani, in un'ottica di connessione virtuosa tra le opportunità presenti nel territorio, rafforzando le alleanze, potenziando la complementarità e ottimizzando le risorse complessivamente dedicate.

La Rete che si intende costituire, anche alla luce di quanto emerso dal percorso di co-programmazione, avrà un'architettura fondata su quattro pilastri (di cui solo i primi tre sono oggetto della presente procedura di co-progettazione):

### **a. Funzione di regia e azioni trasversali**

Azioni trasversali, strategiche e di sistema, funzionali al coordinamento, alla gestione, all'organizzazione e al supporto della Rete Giovani Milano nel suo complesso. Queste azioni, previste dalla presente procedura di co-progettazione, verranno svolte in stretta connessione con il Comune di Milano e saranno a cura di un'organizzazione del Terzo Settore (ente o raggruppamento) come dettagliato nel seguente art. 5.3.1 del presente Avviso – **SUB-PROGETTO A**

### **b. Attivazione di percorsi di accompagnamento individuale**

L'attivazione di percorsi di accompagnamento individuale ad alta intensità prevedrà la presa in carico e l'accompagnamento di adolescenti o giovani, caratterizzati da maggior fragilità, in un percorso guidato e personalizzato attraverso un'équipe integrata di professionisti (case manager) diffusa sul territorio. A tale scopo una quota delle risorse sarà dedicata all'attivazione di borse individuali. Questa e ulteriori azioni previste dalla presente procedura di co-progettazione saranno a cura di un'organizzazione del Terzo Settore (ente o raggruppamento) come dettagliato nel seguente art. 5.3.2 del presente Avviso – **SUB-PROGETTO B**

### **c. Ecosistema di antenne e punti d'accesso territoriali**

Tra le azioni di sistema coordinate dal sub-progetto A, in stretta collaborazione con il sub-progetto B, vi è l'attivazione e sviluppo di una rete cittadina di soggetti già attivi sul territorio che, a vario titolo, hanno occasione di intercettare giovani del target di riferimento. Tale azione è stata sperimentata per il target 14-18 anni nell'ambito del progetto MiG Work (anno 2023-2024); l'intenzione è di: ampliare la rete; diversificare il più possibile la tipologia di soggetti coinvolti, includendo anche realtà che incontrano abitualmente giovani adulti; rafforzare le relazioni; sistematizzare processi e flussi di comunicazione bidirezionale tra le antenne e altri nodi della rete; individuare soggetti che possano avere anche funzione di "punto d'accesso fisico" (es. sportelli già aperti sul territorio per altre funzioni o nell'ambito di reti già esistenti)

### **d. Opportunità e iniziative a disposizione dei giovani**

Parallelamente alla pubblicazione del presente Avviso, finalizzato ad individuare i soggetti per le co-progettazioni di cui ai punti a) e b), sarà pubblicata una Call sempre aperta, per raccogliere tutte le iniziative e opportunità esistenti in città che possono essere messe a disposizione dei giovani a titolo gratuito (es. perché già finanziate da altre fonti/progetti). Nell'ambito della Call, sarà anche possibile candidarsi come antenna o punto d'accesso.

Tutte le opportunità confluiranno nella mappatura di cui al punto 5.3.1.1 azione 5, potranno essere promosse come attività della Rete cittadina Giovani Milano e comunicate alle antenne e ai punti d'accesso per la loro diffusione; i soggetti proponenti, riceveranno indicazioni puntuali e riferimenti

sulle modalità di comunicazione e aggiornamento delle iniziative ai fini della mappatura, dovranno impegnarsi a rispettare le linee guida fornite, a segnalare con tempestività modifiche o aggiornamenti delle proposte e saranno coinvolti in incontri periodici di formazione/aggiornamento (almeno a cadenza annuale).

Il Comune di Milano, con procedure successive dedicate, potrà destinare risorse pubbliche al sostegno di micro-progettualità e interventi in ambiti e per target specifici e prioritari, anche attraverso azioni integrate di fund raising.

Le risorse pubbliche disponibili per lo sviluppo della Rete cittadina per l'orientamento Giovani Milano hanno un valore massimo indicativo di circa € 1.200.000,00 complessivi nel periodo di riferimento 01/09/2025 - 31/08/2027.

## **5 AZIONI E OBIETTIVI OGGETTO DELLA CO-PROGETTAZIONE**

La finalità del presente Avviso è quella di avviare un iter di co-progettazione di alcune funzioni per la realizzazione della Rete cittadina Giovani Milano, con particolare riferimento alle azioni a), b) e c) del precedente articolo 4.1.

### **5.1 OBIETTIVI**

In questo paragrafo sono descritti gli obiettivi specifici oggetto del presente bando di co-progettazione:

- gestire un efficace sistema di *governance* della Rete
- sistematizzare approcci e metodologie d'intervento, differenziandole opportunamente in base ai target di età e ai bisogni specifici
- definire i processi e gli strumenti più idonei per connettere i diversi punti della Rete e per mappare le opportunità disponibili sul territorio e renderle facilmente fruibili ai giovani e agli operatori, anche attraverso l'utilizzo di piattaforme aperte
- attivare e formare una Rete di *punti di accesso* e *antenne* sul territorio, connettendosi il più possibile a *reti già esistenti*
- accompagnare gli adolescenti e i giovani più fragili, prevedendo appositi *percorsi* personalizzati e *ad alta intensità*
- far emergere aree d'intervento prioritarie, promuovendo confronti periodici tra i diversi nodi della Rete
- interloquire con le altre istituzioni strategiche del territorio (incluse scuole e università), creando occasioni di confronto
- definire e attuare modalità efficaci di comunicazione integrata interne ed esterne alla Rete, promuovendo anche azioni di promozione culturale e di sensibilizzazione
- prevedere il coinvolgimento attivo dei giovani in tutte le azioni di progetto

### **5.2 BENEFICIARI**

Le azioni, i servizi e le opportunità dovranno rivolgersi prioritariamente ai giovani fra i 16 e i 29 anni di età, ferma restando la possibilità di estendere gli interventi anche alle fasce 14-16 e 29-35 in casi specifici.

Particolare attenzione, anche rispetto all'utilizzo delle risorse disponibili, dovrà essere dedicata ai giovani in situazione di maggior fragilità e disorientamento e/o fuoriusciti dai percorsi di studio, formazione e lavoro.

In tutte le azioni, incluse quelle di partecipazione ai processi decisionali, dovrà essere previsto il coinvolgimento attivo dei giovani.

### **5.3 ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO**

Il progetto complessivo prevede un'architettura composta da 2 sub-progetti:

**Sub-progetto A: AZIONI TRASVERSALI**

**Sub-progetto B: AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO INDIVIDUALE**

#### **5.3.1 Sub-Progetto A - AZIONI TRASVERSALI**

Il sub-progetto A è finalizzato alla realizzazione di alcune attività trasversali strategiche e di sistema per il coordinamento, la gestione e l'organizzazione della Rete Giovani Milano nel suo complesso (comprese le azioni previste dal sub-progetto B) e per la definizione e diffusione di processi e strumenti condivisi per connettere i diversi nodi della Rete. Prevede inoltre supporto e affiancamento al Comune di Milano nelle relazioni con diversi attori/istituzioni territoriali, creando occasioni di confronto e dialogo che possano promuovere una cultura dell'orientamento viva e in costante aggiornamento.

##### **5.3.1.1 Azioni**

1. Gestione della governance della Rete, in collaborazione con il Comune di Milano: definire linee guida e strumenti, definire e presidiare i processi, favorire la comunicazione interna alla Rete, definire un cronoprogramma di dettaglio delle azioni, strutturare l'agenda degli incontri che dovranno includere anche occasioni di coinvolgimento e raccordo con i referenti della Rete allargata (partecipanti alla Call sempre aperta)
2. Individuazione, attivazione, raccordo, monitoraggio e sviluppo dei punti cittadini di accesso fisico alla Rete, di un sistema di antenne territoriali e di una community partecipata da tutti gli enti aderenti alla Rete.

L'attività dovrà essere svolta in stretto raccordo con il sub-progetto B che curerà in particolare le relazioni con la rete del territorio di riferimento in modo continuativo.

L'individuazione dei luoghi di accesso e delle antenne dovrà tener conto dei seguenti criteri:

- diffusione capillare su tutto il territorio cittadino, valutando la necessità di copertura anche in base ai maggiori bisogni legati a contesti di disagio o degrado
- capacità di intercettare giovani di target molto differenti per età, bisogni, condizione di partenza e strumenti culturali
- possibilità di agganciarsi a reti già esistenti evitando di creare sovrapposizioni; potranno essere fatte eccezioni per territori non sufficientemente coperti da altri servizi/reti.

Particolare attenzione dovrà essere posta:

- nel favorire momenti di incontro e di condivisione di strumenti/approcci/pratiche/metodologie; tali attività dovranno essere bilanciate in base alle tipologie di antenne e alla loro capacità/ possibilità di mettere più o meno tempo a disposizione del progetto
- nel mantenimento costante nel tempo delle relazioni e del raccordo con punti di accesso e antenne

3. Co-disegnare con il Comune di Milano strumenti e procedure per sostenere micro-progettualità e interventi in ambiti e per target specifici e prioritari, anche attraverso azioni integrate di fund raising.
4. Supporto al Comune di Milano nella gestione di tavoli di confronto con altre istituzioni o attori del territorio.
5. Raccolta, mappatura e diffusione di opportunità gratuite rivolte ai giovani, anche attraverso l'utilizzo di piattaforme online già esistenti purché aperte, flessibili e strutturate in modo chiaro e facilmente accessibile per tutti (giovani e operatori). Tali contenuti dovranno essere accuratamente organizzati in base ai destinatari (fasce di età, tipologie) e ai bisogni a cui intendono rispondere nonché tenuti aggiornati nel tempo. Gli strumenti concreti da utilizzare per questa azione verranno individuati in co-progettazione.
6. Strategie di comunicazione sui temi dell'orientamento, anche attraverso azioni di sensibilizzazione: il sub-progetto A dovrà gestire la comunicazione interna ed esterna, anche mediante kit in condivisione per la comunicazione delle opportunità da parte di tutti gli enti della Rete. L'attività di comunicazione nel suo complesso dovrà svolgersi in stretto raccordo con le strategie già in atto e gli strumenti già in uso nella Direzione di Progetto Promozione Giovanile e Transizione Scuola-Lavoro.
7. Sistema di monitoraggio e valutazione della Rete nel suo complesso: raccoglie dati sui beneficiari ed effettua il monitoraggio sulla base dei criteri che saranno definiti nel corso della co-progettazione; dovrà inoltre essere prevista la valutazione d'impatto sui giovani coinvolti.

Ogni eventuale altra azione trasversale, volta a facilitare la funzione di coordinamento del progetto complessivo, potrà essere concordata in co-progettazione.

Sarà possibile individuare fornitori esterni, in particolare per le azioni 6 e 7.

#### **5.3.1.2 Profili professionali richiesti**

- Coordinatore/Responsabile di progetto, con esperienza specifica nella gestione di reti complesse e di progettualità rivolte ai giovani, in modo particolare nell'ambito dell'orientamento e con competenze nella gestione delle relazioni interistituzionali. Il coordinatore dovrà essere supportato da un team di coordinamento che includa figure senior con ottime competenze organizzative e figure più operative, in numero adeguato. Il coordinatore e il suo team dovranno agire in stretto raccordo con i referenti della Direzione di Progetto Promozione Giovanile e Transizione Scuola-Lavoro.
- Facilitatori e community manager, con ottima conoscenza del territorio cittadino, delle reti formali e informali e del mondo giovanile nel target di età di riferimento (14-35), per l'attività di individuazione, attivazione, raccordo e monitoraggio dei punti di accesso alla Rete e delle antenne territoriali. I facilitatori potranno essere affiancati da formatori, anche individuati esternamente al partenariato in qualità di fornitori.
- Formatori e conduttori di gruppi (anche reclutati ad hoc per le singole attività formative).
- Almeno una figura, anche esterna al partenariato, dedicata alla raccolta, editing, implementazione e aggiornamento costante delle opportunità messe a disposizione dalla Rete

allargata nel sistema informativo. Tale figura dovrà possedere ottime competenze di data management e dovrà interfacciarsi direttamente con gli organizzatori delle iniziative. Sarà coinvolta in tutte le occasioni in cui sarà necessario informare e aggiornare le antenne territoriali, i case manager e i partner di progetto sulle opportunità offerte ai giovani dalla Rete.

- Referente per la comunicazione, con il compito di raccordarsi con eventuali fornitori esterni.
- Un soggetto, anche esterno al partenariato, competente per il monitoraggio e la valutazione del progetto nel suo complesso.
- Nel team dovranno essere presenti giovani/realità giovanili coinvolti sia nella governance della Rete che fra le antenne territoriali e nella comunicazione.

### **5.3.2 Sub-Progetto B - AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO INDIVIDUALE**

Il sub-progetto B prevede la realizzazione di azioni di accompagnamento individuale, personalizzate e dedicate ad adolescenti e giovani più fragili, attraverso una Rete di case manager, mediatori linguistico-culturali, altre figure educative e peer tutor, il più possibile diffusa sul territorio.

#### **5.3.2.1 Azioni**

1. Attivazione, gestione e raccordo di una Rete di case manager, operanti nell'ambito di équipe integrate con professionalità differenziate (vedi art. 5.3.2.2), il più possibile diffusa sul territorio, in grado di accompagnare adolescenti e giovani in un percorso strutturato che faciliti l'accesso alle opportunità. Nell'équipe dovranno essere presenti, oltre ai case manager, le seguenti figure:
  - a. mediatori linguistico-culturali per i giovani con background migratorio (non «a chiamata» ma il più possibile integrati nell'attività dell'équipe - restando salva la possibilità residuale dell'attivazione a chiamata per casi specifici)
  - b. peer tutor con ruoli specifici da definire in co-progettazione
  - c. le altre figure di cui al successivo art. 5.3.2.2

L'azione dovrà prevedere:

- i. la gestione e l'utilizzo di strumenti operativi condivisi tra case manager (ad es. Piattaforma Giovani Milano, mappe delle opportunità, dati aggregati, privacy policy, ecc.)
  - ii. l'attivazione di ulteriori eventuali attività, anche in forma laboratoriale in piccolo gruppo, a supporto dei percorsi di accompagnamento individuale
  - iii. particolare attenzione, sia rispetto alle figure professionali individuate che rispetto alle opportunità offerte, ai bisogni diversificati dei giovani presi in carico anche in riferimento al target di età (adolescenti / giovani adulti) e a situazioni specifiche quali, ad esempio, minori e giovani provenienti da percorsi di giustizia penale
2. Formazione e coordinamento del gruppo integrato dei case manager, dei mediatori linguistico-culturali e delle altre figure eventualmente coinvolte (es. peer tutor, operatori di servizi di orientamento, pedagogisti, educatori, altre figure educative)

3. Individuazione di nuovi punti di accesso e nuove antenne sul territorio di riferimento. Cura delle relazioni e raccordo con i punti di accesso e le antenne del proprio territorio, in collaborazione con il sub-progetto A.
4. Individuazione delle opportunità e risorse da mettere a disposizione dei giovani nell'ambito dei percorsi di accompagnamento, anche attraverso la gestione di un budget per borse individuali.
5. Accompagnamento all'inserimento scolastico dei giovani dai 14 anni in su neoarrivati in Italia da paesi terzi da non più di 3 anni. L'azione dovrà prevedere sia colloqui individuali che attività laboratoriali dedicate.
6. Partecipazione a momenti di scambio e di confronto promossi dal sub-progetto A, sia per definire prassi e strumenti utili e necessari alla costruzione della Rete sia per dare un contributo alle riflessioni in divenire sui temi dell'orientamento promosse in diverse sedi.

Sarà possibile individuare fornitori esterni, in particolare per le azioni 1.a e 5.

### **5.3.2.2 Profili professionali richiesti**

Per il sub-progetto B dovranno essere individuati professionisti con esperienze e competenze nella relazione sia con ragazzi/e adolescenti, sia con giovani adulti che attraversano periodi di crisi o disorientamento; tali figure potranno anche, laddove necessario, essere diversificate rispetto alla fascia di età e tipologia di giovani da raggiungere. Tra le competenze dell'équipe integrata diffusa sul territorio dovranno essere incluse le seguenti professionalità:

- Un coordinatore della Rete di case manager/équipe integrata
- Operatori dedicati all'accoglienza e all'accompagnamento di giovani in percorsi ad alta intensità (case manager, vedi anche glossario all'art. 4.1). Le competenze richieste ai case manager sono:
  - capacità di ascolto e lettura dei bisogni
  - competenze di primo orientamento: ad ampio spettro, anche non troppo specialistiche ma in grado di indirizzare i giovani verso servizi specialistici correttamente individuati
  - competenze informative: ottima conoscenza della mappa dei servizi, dei progetti e delle opportunità che la città offre ai giovani; capacità di fornire informazioni corrette, esaustive e affidabili
  - competenze comunicative e relazionali e, in particolare, doti di empatia, capacità di instaurare relazioni di fiducia con giovani e ragazze/i di diverse fasce di età e condizione di vita
  - solide relazioni con la Rete locale di servizi / progetti, tale da poter efficacemente accompagnare i destinatari verso le attività più idonee.
- Orientatori (orientamento e ri-orientamento scolastico e formativo, professionisti dell'orientamento al lavoro con conoscenza approfondita del tessuto produttivo e del mondo delle imprese)
- Mediatori linguistico-culturali (integrati nell'équipe)
- Educatori
- Pedagogisti

- Figure per il supporto psicologico, per prima valutazione di situazioni rilevate di particolare disagio psicologico/psichiatrico e successivo accompagnamento ai servizi del territorio
- Figure per la supervisione degli operatori
- Un referente per la formazione della Rete di case manager/équipe integrata (che potrà o meno coincidere con il coordinatore della Rete), oltre ad eventuali formatori anche esterni alla Rete di partner
- Peer tutor / peer mentor (da individuarsi in giovani rientranti nella fascia di età 18-35).

### **5.3.3 Funzione di coordinamento e raccordo tra i due sub-progetti**

I due sub-progetti sopra descritti promuovono e realizzano azioni strettamente interconnesse che vanno a configurare la messa a terra di un unico progetto complessivo, ossia l'esistenza di un sistema di rete integrato in cui ogni soggetto è ingaggiato per svolgere specifiche funzioni in dialogo tra loro e capaci di durare nel tempo.

Ai fini del buon funzionamento e semplificazione del sistema sopra descritto, si specifica che il sub-progetto A svolge una funzione di coordinamento rispetto al sub-progetto B e che il relativo soggetto selezionato assumerà il ruolo di Capofila del progetto complessivamente considerato dal presente Avviso.

Inoltre, si evidenzia un particolare raccordo sui seguenti temi:

- intercettazione e mappatura dei punti di accesso e delle antenne territoriali (su questa azione il sub-progetto A svolge una funzione di ingaggio e tenuta del sistema su scala cittadina, proponendo attività formative/animative mentre il sub-progetto B svolge una funzione di attivazione specifica territoriale, riconosce e intercetta sia i punti di accesso che le antenne del proprio territorio e li segnala al sistema del sub-progetto A)
- definizione di modalità di condivisione dei dati dei beneficiari e delle prese in carico del sub-progetto B con i referenti del sub-progetto A, in particolare ai fini dell'attività di monitoraggio e valutazione.
- accordo periodico, su impulso/guida del sub-progetto A o, ove necessario, su richiesta del sub-progetto B, per l'organizzazione di momenti di scambio e di confronto, definizione di prassi e strumenti utili e necessari alla gestione delle azioni.

## **6 DURATA**

L'accordo di collaborazione relativo alla co-progettazione, da stipularsi in forma di convenzione tra il Comune di Milano e i soggetti individuati, avrà una durata di 24 mesi, dalla data di avvio delle attività, presumibilmente dal 1° settembre 2025 al 31 agosto 2027.

È prevista la possibilità di prosecuzione della durata della convenzione per un periodo max di ulteriori 12 mesi.

La durata della co-progettazione potrà essere incrementata in corso di svolgimento qualora l'accesso ad altre fonti di finanziamento consenta ulteriori sviluppi temporali del progetto.

## **7 RISORSE DELLA COPROGETTAZIONE**

### **7.1 Composizione del budget**

Per le funzioni oggetto della presente co-progettazione lo stanziamento complessivo previsto è di € 700.000,00.

Il budget totale sarà finanziato:

- con risorse economiche messe a disposizione dal Comune, per un importo massimo di € 200.000,00;
- con risorse economiche messe a disposizione del Comune, a valere sul fondo ex Legge 285/97 per un importo massimo previsto di € 500.000,00;
- con una compartecipazione, richiesta agli ETS, alla realizzazione del progetto in una delle seguenti modalità:
  - messa disposizione del progetto di beni immobili, attrezzature e/o servizi aggiuntivi per la realizzazione delle attività, i cui costi non siano coperti da contributi diretti nell'ambito della co-progettazione;
  - cofinanziamento che potrà essere rappresentato in valorizzazione (es. risorse umane, economiche, spese di gestione, volontari) per un minimo del 3% del contributo diretto.

### **7.2 Ripartizione indicativa delle risorse**

<b>Sub-progetto A</b>	<b>€ 307.000,00</b>
<b>Sub-progetto B</b>	<b>€ 393.000,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 700.000,00</b>

Per quanto riguarda le risorse economiche dedicate al sub-progetto B, si consideri di riservare alle borse individuali una percentuale non inferiore al 35% del budget indicato.

La ripartizione sopra indicata è da ritenersi solo indicativa e potrebbe essere ridefinita nel corso della co-progettazione.

Il Comune di Milano si riserva la facoltà di riaprire la co-progettazione, ampliare o integrare i servizi e gli interventi nelle aree in essa previste, nel momento in cui risulteranno disponibili eventuali ulteriori risorse economiche, fermo restando che il costo di tali ampliamenti e integrazioni non potrà comunque superare il 100% del valore economico complessivo della co-progettazione originariamente previsto dalla convenzione.

L'Amministrazione comunale si riserva inoltre di richiedere al medesimo partenariato selezionato la co-progettazione di attività analoghe a quelle oggetto del presente Avviso.

## **8 SOGGETTI AMMESSI ALLA COPROGETTAZIONE E REQUISITI**

Possono presentare la manifestazione di interesse gli Enti del Terzo Settore, come definiti dall'art. 4 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 "Codice del Terzo Settore", che provvedano a dichiarare quanto previsto nell'all.1 - Domanda di partecipazione e possiedano i seguenti requisiti, che andranno dichiarati ai sensi del D.P.R. 445/2000 utilizzando il medesimo modello:

- a) iscrizione nel RUNTS (avviato con Decreto Direttoriale M\_Ips. 34 Registro Decreti. R. 0000561. 26.20.2021 del 23.11.2021). Le ONLUS iscritte nell'Anagrafe delle ONLUS, in attesa si chiarisca la disciplina, rimangono nel regime transitorio previsto dall'art. 101 del d.lgs. 117/2017
- b) assenza di ogni condizione che possa determinare l'esclusione dalla presente procedura e/o di incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione.

La mancanza di uno o più requisiti, comporterà la non ammissione della candidatura al presente Avviso.

## 9 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Gli Enti del Terzo Settore interessati potranno presentare la propria proposta sia in forma singola che aggregata in raggruppamento in cui sia indicato il capogruppo dello stesso, con impegno alla costituzione formale del raggruppamento entro la data di avvio del progetto.

Oltre ai partner, nella proposta potranno anche essere indicati eventuali fornitori stabili di cui si vuole usufruire, qualora questo sia rilevante ai fini della qualità del progetto.

Pena l'esclusione dell'ente e/o dei raggruppamenti di cui fa parte, ogni proposta deve essere presentata a valere su un singolo sub-progetto.

L'istanza di partecipazione dovrà pervenire, esclusivamente tramite PEC entro e non oltre le ore **12:00 del giorno lunedì 26/05/2025** al seguente indirizzo: [giovani@pec.comune.milano.it](mailto:giovani@pec.comune.milano.it), riportando nell'oggetto: **CO-PROGETTAZIONE RETE CITTADINA GIOVANI MILANO - SUB PROGETTO\_\_\_**

In caso di forma aggregata l'invio, tramite un'unica PEC, sarà a cura del solo soggetto capogruppo, che raccoglierà la documentazione necessaria dagli altri partner.

Non saranno prese in considerazione domande o documentazione trasmesse con modalità diverse da quelle indicate o inviate da indirizzi e-mail ordinari o pervenute oltre il termine a pena di inammissibilità.

L'istanza dovrà contenere la seguente documentazione:

- **Allegato n. 1** – domanda di partecipazione, in pdf consultabile, sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale o procuratore. In caso di raggruppamento la domanda deve essere compilata da ciascuno degli enti.
- **Allegato n. 1A** – patto d'integrità sottoscritto digitalmente dal rappresentante legale dell'ente. In caso di raggruppamento la domanda deve essere compilata da ciascuno degli enti.
- **Allegato n.1-bis** – dichiarazione raggruppamento in pdf consultabile, da presentarsi solo in caso di raggruppamento, deve essere compilata in unica copia e sottoscritta digitalmente da tutti gli enti partecipanti del raggruppamento.
- **Allegato n. 2A** per il sub-progetto A o **Allegato n. 2B** per il sub-progetto B – esperienza del soggetto proponente, proposta progettuale e commento al piano economico, in pdf consultabile elaborata secondo le indicazioni contenute nel modello, sottoscritta digitalmente dall'ente singolo o dal capogruppo del raggruppamento.
- **Allegato n.2-bis** - piano economico, in pdf consultabile elaborato secondo le indicazioni contenute nel modello, sottoscritto digitalmente dall'ente singolo o dal capogruppo del raggruppamento.
- Copia di un documento di identità in corso di validità dei sottoscrittori delle domande e delle dichiarazioni sostitutive
- Eventuali lettere relative ai fornitori stabili
- Eventuale copia della procura

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla DP Promozione Giovanile

e Transizione Scuola-Lavoro; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare esclusivamente all'indirizzo [giovani@comune.milano.it](mailto:giovani@comune.milano.it), entro il 19/05/2025 alle ore 18:00.

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite mediante pubblicazione in forma anonima nella pagina internet di pubblicazione dell'Avviso, in apposito file "FAQ" in costante aggiornamento. L'ultimo aggiornamento relativo alle domande ed alle risposte sarà effettuato entro il giorno 22/05/2025.

Il Comune di Milano si riserva la facoltà di non dare luogo alla procedura o di prorogarne la data di scadenza ove lo richiedano motivate esigenze pubbliche, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

Il Comune di Milano si riserva la facoltà di non individuare un partner, ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.

Gli/le interessati/e possono prendere visione ed estrarre copia dell'Avviso e degli allegati della presente istruttoria pubblica consultando il sito: [www.comune.milano.it](http://www.comune.milano.it) – Servizi online - Bandi e Gare – Bandi Aperti - Avvisi.

La partecipazione alle fasi dell'istruttoria pubblica dovrà essere svolta a titolo gratuito dai soggetti selezionati.

## 10 VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

L'esame della documentazione amministrativa e la valutazione delle proposte progettuali verranno effettuati da una commissione tecnica appositamente costituita con determinazione dirigenziale, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze di partecipazione.

In caso di necessità di integrazioni, le stesse saranno richieste tramite PEC, assegnando al soggetto partecipante un termine congruo. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il partecipante è escluso dalla procedura. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

La valutazione della proposta progettuale sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

### 10.1 SUB-PROGETTO A: AZIONI TRASVERSALI

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX
<b>I - ESPERIENZA DEL SOGGETTO PROPONENTE E RADICAMENTO TERRITORIALE</b>	<b>20</b>
<p><b>1 Esperienze maturate dall'ente/raggruppamento e dagli eventuali fornitori stabili nella gestione delle seguenti tipologie di attività, coerenti con quanto previsto nell'Avviso all'art. 5.3.1.1:</b></p> <p><b>a.</b> coordinamento e gestione di progetti complessi multi-stakeholders e con ampie partnership  <b>b.</b> progettazione e gestione di attività formative/informative, comprese iniziative di disseminazione/sensibilizzazione culturale sui temi dell'orientamento  <b>c.</b> strategie di comunicazione  <b>d.</b> monitoraggio e valutazione di progetti</p>	

<p><b>2 Qualità e quantità delle connessioni e delle relazioni sviluppate nel territorio cittadino, utili allo sviluppo del progetto</b></p> <p>a. conoscenza e relazioni attive con soggetti del territorio cittadino che svolgono attività di orientamento o che offrono opportunità per l'accrescimento delle competenze dei giovani b. conoscenza e relazioni attive con realtà giovanili (associazioni/gruppi informali) del territorio cittadino</p>	
<p><b>II -PROPOSTA PROGETTUALE</b></p>	<p><b>tot. 50</b></p>
<p><b>1 - SISTEMA DI GOVERNANCE</b></p>	<p><b>20</b></p>
<p><b>Qualità, completezza, adeguatezza e coerenza rispetto agli obiettivi dell'Avviso e alle caratteristiche delle attività previste dal progetto di massima con riferimento a:</b></p> <p>a. struttura di governance proposta per la Rete Giovani Milano nel suo complesso, tenendo conto di tutte le tipologie di soggetti coinvolti (antenne, punti d'accesso, équipe territoriale integrata del sub-progetto B, peer supporter, soggetti che mettono a disposizione opportunità, altre Istituzioni/stakeholders) e dei diversi livelli di accesso alla Rete degli stessi. b. fluidità, semplicità ed efficacia della comunicazione interna con/tra tutti i nodi della Rete</p>	
<p><b>2- ANTENNE E PUNTI D'ACCESSO</b></p>	<p><b>15</b></p>
<p><b>Qualità, adeguatezza e coerenza rispetto agli obiettivi dell'Avviso e alle caratteristiche delle attività previste dal progetto di massima con riferimento a:</b></p> <p>a. adeguatezza della proposta con particolare riferimento alle soluzioni individuate per garantire la varietà (per tipologia di soggetti e figure professionali coinvolte, per target rispetto ai potenziali beneficiari da intercettare, ecc.) e capillarità territoriale delle antenne e dei punti di accesso b. adeguatezza e fattibilità dell'ecosistema proposto e modalità di raccordo con le reti del sub-progetto B c. adeguatezza del piano di attivazione, informazione, formazione e delle modalità di monitoraggio e verifica</p>	
<p><b>3 - COMUNICAZIONE E MAPPATURA DELLE RISORSE E OPPORTUNITA'</b></p>	<p><b>15</b></p>
<p><b>Qualità, adeguatezza e coerenza rispetto agli obiettivi dell'Avviso e alle caratteristiche delle attività previste dal progetto di massima con riferimento a:</b></p> <p>a. modalità di coordinamento e supporto delle attività di comunicazione realizzate a livello territoriale e connessione con i canali di comunicazione della DP Promozione Giovanile e Transizione Scuola-Lavoro b. modalità di realizzazione di prodotti di comunicazione efficaci e target-oriented per la promozione delle attività di progetto c. modalità di gestione (indipendentemente dallo strumento da utilizzare che sarà individuato in coprogettazione) della mappa delle opportunità, con particolare riferimento a: efficacia della gestione dei flussi informativi (raccolta delle informazioni dalle fonti dirette); criteri per la verifica della qualità dell'opportunità offerta e per la successiva validazione; criteri da utilizzare per garantire chiarezza e fruibilità da parte dei destinatari; misure atte a garantire la tempestività degli aggiornamenti.</p>	
<p><b>III - RISORSE UMANE</b></p>	<p><b>20</b></p>
<p><b>Qualità del gruppo di lavoro e dei servizi a supporto dell'equipe:</b></p>	

<p>a. composizione del gruppo di lavoro e sua adeguatezza e coerenza rispetto a quanto previsto al punto 5.3.1.2. Sarà valutata la composizione del gruppo di lavoro nel suo complesso, le qualifiche e l'esperienza minime garantite delle risorse umane (individuate e da individuare).</p> <p>b. criteri di scelta di eventuali fornitori esterni per il supporto tecnico nella gestione della comunicazione (es. produzione di contenuti, creazione di kit interni alla Rete, ecc.) e per il monitoraggio e la valutazione</p> <p>c. presenza di realtà giovanili /singoli giovani coinvolti nella governance della Rete, fra le antenne territoriali e nella comunicazione (numero di giovani/realtà giovanili e distribuzione nelle diverse attività). Le modalità di retribuzione (se non già partner) dovranno trovare riscontro nel piano economico</p>	
<b>IV - PIANO ECONOMICO</b>	<b>10</b>
<p>a. adeguatezza e coerenza del piano economico, rispetto agli obiettivi e alle azioni previste nella proposta progettuale</p> <p>b. coerenza dei costi di personale rispetto al CCNL applicato e all'inquadramento dei professionisti</p>	
<b>MAX PUNTI</b>	<b>100</b>

## 10.2 SUB-PROGETTO B: AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO INDIVIDUALE

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX
<b>I - ESPERIENZA DEL SOGGETTO PROPONENTE E RADICAMENTO TERRITORIALE</b>	<b>20</b>
<p>con riferimento all'ente/raggruppamento e ad eventuali fornitori stabili:</p> <p>a. rilevanza delle esperienze maturate nella gestione di progetti, servizi e attività riconducibili alle attività previste al punto 5.3.2.1</p> <p>b. numero di anni di presenza attiva sul territorio</p> <p>c. qualità e quantità di connessioni e relazioni attivate e sviluppate nel territorio (relazioni già esistenti con i punti di accesso e le antenne territoriali), utili allo sviluppo del progetto, comprese quelle con realtà giovanili</p>	
<b>II - PROPOSTA PROGETTUALE</b>	<b>tot. 50</b>
<b>1 - PERCORSI DI ACCOMPAGNAMENTO INDIVIDUALE</b>	<b>20</b>
<p><b>Qualità, completezza, adeguatezza e coerenza rispetto agli obiettivi dell'Avviso e alle caratteristiche delle attività previste dal progetto di massima con riferimento a:</b></p> <p>a. modalità organizzative degli interventi e approccio metodologico in relazione alle figure professionali presenti, alle tipologie di soggetti e di bisogni a cui dare risposta: sarà oggetto di valutazione la descrizione di un iter completo di percorso di accompagnamento individuale dalla presa in carico alla chiusura del caso e le modalità in cui si avvicendano le diverse professionalità in un'ottica di equipe integrata</p> <p>b. diffusione sul territorio e livello di copertura delle aree cittadine</p> <p>c. realizzazione di attività a supporto del percorso di accompagnamento individuale, quali ad esempio laboratori in piccolo gruppo</p>	
<b>2 - FORMAZIONE</b>	<b>15</b>
<b>Qualità del piano di formazione, supervisione e coordinamento dell'équipe integrata</b>	
<b>3 - RISORSE E OPPORTUNITA' A DISPOSIZIONE DEL CASE MANAGER A FAVORE DEI GIOVANI PRESI IN CARICO</b>	<b>15</b>

a. tipologia e diversificazione delle risorse e opportunità attivabili direttamente dal case manager a favore dei giovani inseriti nel percorso di accompagnamento individuale e modalità di ricerca b. punti di attenzione proposti per l'assegnazione e la gestione di borse individuali	
<b>III - RISORSE UMANE</b>	<b>20</b>
<b>Qualità del gruppo di lavoro e dei servizi a supporto dell'équipe:</b>  a. composizione del gruppo di lavoro e sua adeguatezza e coerenza rispetto a quanto previsto al punto 5.3.2.2. Sarà valutata la composizione del gruppo di lavoro nel suo complesso, le qualifiche e l'esperienza minime garantite delle risorse umane (individuate e da individuare). b. criteri di scelta di eventuali fornitori esterni per la mediazione culturale e l'accompagnamento dei giovani NAI c. coinvolgimento di giovani (peer support) nell'équipe integrata: numero, caratteristiche e modalità d'intervento. Le modalità di retribuzione (se non già partner) dovranno trovare riscontro nel piano economico	
<b>IV - PIANO ECONOMICO</b>	<b>10</b>
a. adeguatezza e coerenza del piano economico, rispetto agli obiettivi e alle azioni previste nella proposta progettuale b. coerenza dei costi di personale rispetto al CCNL applicato e all'inquadramento dei professionisti	
<b>MAX PUNTI</b>	<b>100</b>

Ognuno degli elementi sopra indicati sarà oggetto di specifica valutazione. Il giudizio della Commissione sarà espresso con un voto da 0 a 10 per ogni criterio. Al fine del calcolo del punteggio, il massimo dei punti disponibili per ogni criterio verrà moltiplicato per il voto conseguito e diviso per 10. Il punteggio finale relativo alla proposta è dato dalla somma dei punteggi attribuiti dalla Commissione ai singoli elementi.

La fase di selezione potrà anche prevedere delle audizioni al fine di comprendere al meglio la coerenza tra gli obiettivi, le attività proposte e la concreta realizzabilità delle stesse.

Saranno considerate valide le proposte che avranno ottenuto il punteggio minimo di 60/100.

Verranno stilate specifiche graduatorie separate, relative ad ogni sub-progetto.

Il Comune si riserva la facoltà di procedere all'individuazione del soggetto sul singolo sub-progetto, anche in presenza di una sola proposta purché essa sia ritenuta valida e congruente con l'oggetto della presente istruttoria.

L'esito della presente istruttoria sarà approvato con apposito provvedimento e pubblicato sul sito internet del Comune di Milano [www.comune.milano.it](http://www.comune.milano.it) nella sezione Bandi e gare/Avvisi/Esiti, nonché all'Albo Pretorio on line.

## **11 FASI SUCCESSIVE**

### **11.1 INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI AMMESSI ALLA CO-PROGETTAZIONE**

Saranno ammessi alla co-progettazione i soggetti che risulteranno primi nella graduatoria relativa ad ognuno dei due sub-progetti.

Qualora la commissione di valutazione rilevi, per entrambi i sub-progetti, che il primo sub-progetto in graduatoria non sia esaustivo di tutte le richieste previste in questo Avviso e possano esserci utili sinergie con le altre proposte presentate, l'Amministrazione si riserva di richiedere la disponibilità a partecipare alla co-progettazione ai soggetti che hanno presentato proposte idonee sullo stesso sub-progetto, ma non risultati primi in graduatoria.

Qualora non fosse presente alcuna proposta idonea a valere su un singolo sub-progetto, l'Amministrazione si riserva di procedere con una delle seguenti modalità:

- richiesta di disponibilità a partecipare alla co-progettazione sullo specifico sub-progetto rimasto scoperto ai soggetti risultati primi in graduatoria sull'altro sub-progetto
- richiesta di disponibilità a partecipare alla co-progettazione sullo specifico sub-progetto rimasto scoperto a soggetti che hanno presentato proposte idonee, ma non risultati primi in graduatoria sull'altro sub-progetto
- richiesta diretta di disponibilità a partecipare alla co-progettazione sullo specifico sub-progetto rimasto scoperto ad enti con esperienza nel territorio cittadino su attività analoghe a quelle previste dallo specifico sub-progetto.

## **11.2 CO-PROGETTAZIONE E REDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO**

La co-progettazione avverrà tramite incontri successivi di discussione critica a partire dai progetti presentati, sia specifici per ogni sub-progetto che relativi al progetto complessivo e alle forme di interazione fra i due sub-progetti.

Qualora non si riuscisse ad identificare alcuna proposta idonea a valere su un singolo sub-progetto, in tempi congrui, l'Amministrazione si riserva la possibilità di avviare e, se necessario, concludere la co-progettazione con i soggetti individuati sul singolo sub-progetto, riaprendo il tavolo in un secondo momento ai soggetti individuati successivamente nelle modalità previste al punto 11.1

Scopo della fase di co-progettazione è:

- a. la redazione del progetto definitivo e del budget di progetto, coerente con quanto previsto dal presente avviso, in forma concertata, tra Comune e ETS.
- b. la definizione della forma definitiva del partenariato che andrà a sottoscrivere la convenzione. Tale partenariato sarà unico per tutto il progetto oggetto dell'avviso e comprenderà tutti gli enti partner attivi nei due sub-progetti. Il ruolo del Capofila sarà ricoperto dal soggetto/capogruppo del soggetto che svolge le attività relative al sub-progetto A, a meno di diverso accordo tra le parti. Nel caso nei sub-progetti siano attivi dei raggruppamenti, tutti gli enti di tali raggruppamenti faranno parte formalmente del partenariato, ma, se funzionale, potrà essere indicato un referente principale per ogni sub-progetto con il compito di mantenere i rapporti e le relazioni con il Capofila e/o il Comune di Milano.

I partecipanti al tavolo di co-progettazione saranno i referenti della DP Promozione Giovanile e Transizione Scuola-Lavoro e di eventuali altre direzioni interessate e i referenti degli ETS selezionati. Al fine di organizzare gli incontri gli ETS sono tenuti a fornire tempestivamente nelle modalità e tempistiche successivamente indicate il nominativo e i riferimenti di chi parteciperà al tavolo, che dovrà essere autorizzato/a a partecipare agli incontri di co-progettazione in nome e per conto dell'Ente di appartenenza e/o del raggruppamento a seconda delle necessità organizzative della co-progettazione.

Gli incontri di co-progettazione, cui si dovrà garantire la presenza, si terranno indicativamente, a meno di diverse comunicazioni, nei giorni: giovedì 26 giugno, mercoledì 2-9-16-23 luglio e potranno essere convocati con un anticipo minimo di 2 giorni.

Il Comune si riserva in qualsiasi momento di chiedere al partner la ripresa del Tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di attività, alla luce di modifiche/integrazioni o dell'emergere di nuovi bisogni, nei limiti stabiliti dagli articoli 6 e 7.

## **11.3 STIPULA DELLA CONVENZIONE**

Al termine della fase di co-progettazione si procederà, in forma di convenzione, alla stipula di un accordo procedimentale, (unico per sub-progetto A e sub progetto B) ai sensi dell'Art. 11 della L. 12 agosto 1990 n. 241 e dell'art. 119 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, che regolerà i rapporti tra il Comune e i soggetti partner.

La convenzione sarà sottoscritta dal Comune di Milano e dal Capofila del progetto. Prima della stipula della convenzione è necessario che vengano prodotti:

- a. L'atto costitutivo delle ATS/ATI
- b. La/le polizze assicurative RCT/RCO con i massimali che saranno richiesti al termine della co-progettazione per eventuali danni che dovessero derivare a persone o cose in dipendenza dalle attività del progetto e relative agli immobili messi a disposizione;
- c. Eventuale fideiussione bancaria o polizza fideiussoria a carico degli ETS a garanzia degli impegni assunti.

Il soggetto co-progettante è obbligato alla stipula della relativa convenzione, secondo le tempistiche indicate dal Comune di Milano. Qualora, senza giustificati motivi, esso non adempia a tale obbligo, il Comune di Milano potrà dichiararne la decadenza dall'accordo di collaborazione per la co-progettazione e co-gestione delle azioni, addebitandogli spese e danni conseguenti.

Ai fini della stipula della convenzione saranno effettuati i controlli sui requisiti di onorabilità e capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione in analogia a quanto previsto dai controlli sui requisiti di ordine generale di cui al Libro II - titolo IV - Capo II del D.Lgs. 36/2023.

Nel caso in cui, all'esito dei controlli sul possesso dei requisiti, non fosse possibile procedere alla stipula della convenzione, il soggetto selezionato nulla potrà pretendere in relazione alla partecipazione alla co-progettazione, che riveste natura endo-procedimentale ed istruttoria.

È vietato cedere anche parzialmente l'accordo di collaborazione, pena l'immediata risoluzione della relativa convenzione e il risarcimento dei danni e delle spese causate al Comune di Milano.

Il Comune si riserva in qualunque momento di disporre la cessazione delle attività e interventi, con preavviso di almeno tre mesi, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze dettate anche da eventuale sopravvenuta nuova normativa, da diverse scelte dipendenti da atti o accordi territoriali di programmazione dei servizi sociali, nonché da minori risorse finanziarie.

Qualora all'interno del tavolo di co-progettazione emerga la necessità di modificare la convenzione anche in corso d'opera, si potrà procedere nei limiti stabiliti dagli articoli 6 e 7.

#### **11.4 GESTIONE DEL PROGETTO**

Nella gestione del progetto i partner si impegnano a svolgere le attività secondo quanto definito dal progetto esito della co-progettazione.

I partner dovranno inoltre:

- osservare tutte le norme di legge e assumere tutti gli obblighi e oneri relativi alla retribuzione, previdenza, fiscalità, assistenza, igiene e sanità e a quanto connesso al D.lgs. 81/2008, sollevando il Comune da qualsiasi obbligo e responsabilità relativo.
- assumersi tutti gli obblighi in materia di tracciabilità dei pagamenti previsti dalla normativa vigente, in particolar modo dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136 così come modificata dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217.
- rispettare le norme nazionali sulla raccolta e conservazione dei dati personali;
- provvedere alla formazione e aggiornamento del personale;
- adottare adeguate misure di sicurezza atte ad evitare qualsiasi rischio a terzi, in quanto il partner è direttamente e pienamente responsabile della sicurezza delle terze persone che eventualmente si venissero a trovare nell'area dove si svolgono le attività previste;
- procurarsi le eventuali necessarie autorizzazioni amministrative per l'esercizio dell'attività, esonerando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità;
- realizzare le attività di progetto nel pieno rispetto del principio di "non arrecare danno significativo - DNSH", privilegiando ogni accorgimento e/o acquisto che garantisca maggiori livelli di sostenibilità ambientale;
- assumersi ogni responsabilità per infortuni e danni a persone e cose, per fatto proprio o dei propri dipendenti e collaboratori, anche esterni, derivanti dalle attività ad esso affidate nella

realizzazione del progetto, sollevando il Comune da qualsiasi responsabilità e obbligazione nei confronti di terzi;

- comunicare al Comune, prima dell'inizio delle attività, l'elenco nominativo del personale, precisando le mansioni affidate e le ore di lavoro contrattuali e comunicare ogni eventuale variazione.

### **11.5 RENDICONTAZIONE E PAGAMENTI**

Le spese dovranno essere rendicontate da parte del Capofila in relazione ad entrambi i sub-progetti, secondo le indicazioni fornite e le scadenze previste dal Comune di Milano.

I pagamenti avverranno secondo le modalità definite all'interno della convenzione.

Il Comune potrà prevedere l'erogazione di anticipi sul contributo diretto in misura non superiore a metà dell'importo riconosciuto su base annuale.

## **12 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 si informa che il responsabile del procedimento è la direttrice della DP Promozione Giovanile e Transizione Scuola-Lavoro, Giulia Tosoni.

I dati personali forniti dai soggetti nell'ambito del presente Avviso saranno trattati conformemente al Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) e alla normativa nazionale (d.lgs. 196/2003 e s.m.i.) esclusivamente per le finalità connesse alla procedura e per l'eventuale stipula e gestione della convenzione e sotto la responsabilità del Comune di Milano. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Milano.

**La direttrice della DP Promozione Giovanile e Transizione Scuola-Lavoro  
Giulia Tosoni**